



Ministero per i Beni e le Attività

Culturali

SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DELLA BASILICATA

MIBAC-SAR-BAS
UPROT
0000810 20/03/2019
Cl. 34.19.04/77

*Rob
Lauri*

SOLO MAIL
Art. 47 D.LGS. 82/2005

A Semataf s.r.l.
Costruzioni e servizi ambientali
PEC: semataf@legalmail.it
E-mail: info@semataf.it

E, p.c., alla REGIONE BASILICATA
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Compatibilità Ambientale
PEC:
ambiente.energia@cert.regione.basilicata.it

Al Funzionario Archeologo
Dr. Francesco Tarlano
francesco.tarlano@beniculturali.it

OGGETTO: Comune: Guardia Perticara (PZ) Località: Matina - Fg. 12, p.lle 9, 8/p, 12/p, 13/p, 198/p, 246/p.
Intervento: D.Lvo 152/2006 e s.m.i. - Parte II - Giudizio di Compatibilità Ambientale e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente al "Progetto di ampliamento della piattaforma per il trattamento / recupero / smaltimento di rifiuti speciali, autorizzata A.I.A. con D.G.R. n. 632/2014. Gestore: Semataf s.r.l.
Parere ai sensi art. 25 D.Lgs. 50/2016.

- Facendo seguito alla VS nota prot. n. 270-2019/MT/TEC/FM del 13/03/2019, acquisita da questa Amministrazione con prot. n. 0000744 del 14/03/2019,
- in riscontro alla nota prot. 0008086 del 20/09/2018 di quest'Ufficio, con la quale si richiedeva la relazione archeologica ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. 50/2016, al fine di esprimere il parere di competenza per quanto attiene la tutela archeologica,
- presa visione della documentazione integrativa trasmessa, si comunica quanto segue:

Le particelle interessate dai lavori non sono sottoposte a provvedimento di tutela diretta o indiretta, ai sensi e per effetti degli art. 10 e 45 del D. Lgs. 42/2004, né sono in atto procedure di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 dello stesso Codice, tuttavia, sono noti in bibliografia e da dati di archivio numerosi rinvenimenti archeologici avvenuti nelle vicinanze delle aree interessate dal progetto, pertinenti a una rete diffusa e capillare di frequentazioni e insediamenti antichi nell'area, come si evince del resto anche dalla relazione archeologica allegata al progetto, nella quale il grado di rischio viene valutato come "medio" nell'area individuata come UR 1 e "medio-basso" nell'area individuata come UR 2.

Tanto premesso, ai fini della tutela archeologica questa Soprintendenza esprime **PARERE FAVOREVOLE** alle opere così come descritte negli elaborati progettuali trasmessi, alle seguenti condizioni:

- è necessario assicurare la sorveglianza archeologica durante le fasi di scavo e movimento terra (sia durante le fasi di preparazione al cantiere, quali realizzazione strade di accesso, scotico ecc., sia durante le attività di cantiere vere e proprie) con la presenza continua di un archeologo in possesso di adeguati requisiti, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preliminarmente alla verifica di questo Ufficio (e-mail: sabap-bas.archeopz@beniculturali.it; francesco.tarlano@beniculturali.it). L'archeologo, incaricato dalla Società esecutrice dei lavori, opererà sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza nella persona del Funzionario archeologo territorialmente competente,



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Via A. Serrao n. 11 - 85100 POTENZA - tel. 0971323111 0971323261

Via dell'Elettronica n. 7 85100 POTENZA tel. 0971489411 - Fax. 0971489428

E-mail: sabap-bas.archeopz@beniculturali.it - sabap-bas@beniculturali.it - PEC: mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

<http://www.sabap.basilicata.beniculturali.it>

Prot. N. 004P064

Pres. 0000810

20 MAR. 2019

Ufficio Bob

che indicherà le modalità di intervento e gli standard di documentazione da produrre in cordo d'opera (report settimanali) e a fine lavori (<http://www.sbap.basilicata.beniculturali.it/index.php?it/600/area-archeologia>);


- l'inizio delle attività di cantiere deve essere comunicato con anticipo di almeno 10 giorni al fine di poter programmare l'attività di vigilanza da parte del personale tecnico-scientifico di questo Ufficio.

Si ricorda che, qualora nel corso dei lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. Il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area.

Il presente parere è espresso solo ed esclusivamente in relazione alle competenze in materia di tutela archeologica e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri, anche da parte di questo stesso Istituto, per il rilascio dei quali è necessario adire le procedure previste dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Francesco Tarlano


FT/ft

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Francesco CANESTRINI



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Via A. Serraio n. 11 - 85100 POTENZA - tel. 0971323111 0971323261

Via dell'Electronica n. 7 85100 POTENZA tel. 0971489411 - Fax. 0971489428

E-mail: sabap-bas.archeopz@beniculturali.it - sabap-bas@beniculturali.it - PEC mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it

<http://www.sbap.basilicata.beniculturali.it>